

IL FUTURO TUTTI I PROGETTI DELLA SOCIETÀ. OBIETTIVO: CHIUDERE I CANTIERI

Autostrade in Toscana, investimenti per 5 miliardi

■ FIRENZE

SONO 5 miliardi e 300 milioni di euro gli investimenti di Autostrade in Toscana e, entro il 2020, tutti i lavori potrebbero essere conclusi. Per l'area larga fiorentina in particolare, una serie di appuntamenti importanti con il potenziamento di circa 120 chilometri sui circa 257 che compongono la rete autostradale toscana. Al momento Autostrade ha già realizzato oltre il 57 per cento dei lavori programmati, intervenendo su 44 chilometri e realizzando cinque caselli nuovi. Nei prossimi tre anni i lavori riguarderanno altri 80 chilometri. I lavori riguarderanno l'amplia-

mento della terza corsia delle tratte Barberino di Mugello-Firenze Nord, il tratto fra le uscite Nord e Sud di Firenze e infine quello fra Firenze sud e Incisa. Il primo intervento (da Barberino al casello di Calenzano) si sviluppa per un totale di 18 chilometri e prevede un investimento di circa 950 milioni di euro. La previsione è per l'apertura al traffico entro il maggio 2020. Più rapidi invece i lavori di completamento del già eseguito ampliamento fra le uscite di Firenze nord e Firenze sud, con la definitiva eliminazione di tutti i residui cantieri ancora in essere.

Terzo grande intervento è quello

sui 18 chilometri da ampliare fra Firenze sud e Incisa. Un investimento da 530 milioni di euro, con l'apertura al traffico anche in questo prevista per il dicembre 2020.

CI SONO poi altri 900 milioni di euro che Autostrade per l'Italia è pronta a investire in Toscana su ulteriori 45 chilometri di asfalto. Si tratta della terza corsia dell'autostrada A11 fra Firenze e

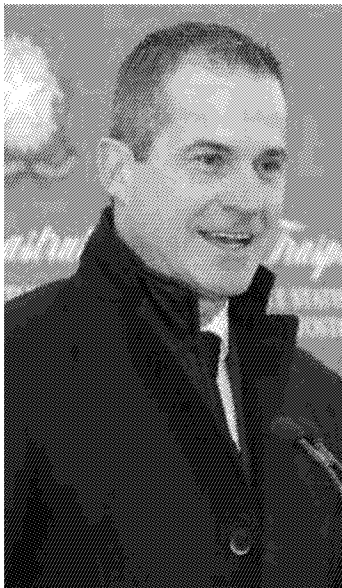
POTENZIAMENTO

Previsti interventi su 120 km dei 257 che compongono la rete autostradale regionale

Pistoia (27 km): attualmente è in corso la conferenza dei servizi e Autostrade ha già risposto agli oltre 180 quesiti posti dai proprietari dei terreni soggetti ad esproprio per la costruzione della strada, quattro anni i lavori necessari che dovrebbero iniziare forse già alla fine del 2018 per concludersi in circa tre anni. Poi ci sono i 18 chilometri dell'A1 fra Incisa e Valdarno, quattro anni e mezzo di cantieri che apriranno nell'autunno del 2019.

Oltre a tutto questo c'è il miliardo e 400 milioni di euro per la contestata A12, l'autostrada Tirrenica per la quale è in corso la fase di autorizzazione urbanistica.

Pa.Fi.



STRATEGIE

Roberto Tomasi, condirettore generale per le nuove opere di Autostrade per l'Italia

